



## **Padre Gregorio: una colonna portante del nostro Seminario Diocesano**

\* \* \* \* \*

Recandomi a far visita a don Gregorio negli ultimi giorni della sua vita terrena, riflettevo che stava realizzando nella sua carne ciò che ha predicato in 52 anni di vita sacerdotale. Scriveva san Paolo nella lettera ai Colossesi: *Perciò sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio presso di voi di realizzare la sua parola (Col 1,24-25)*. Don Gregorio ha sofferto tantissimo in questi ultimi mesi e ha incarnato pienamente nel suo corpo ciò che significa essere totalmente di Cristo fino alla croce.

Don Gregorio era nativo di Seminara, paese al quale è sempre rimasto legato affettivamente.

E' entrato in seminario da piccolo e ha studiato prima a Reggio Calabria e poi a Roma presso l'Università Gregoriana.

Fu ordinato sacerdote, nella Cattedrale di Mileto, da Mons. De Chiara il 6 luglio 1952. Il primo anno di sacerdozio lo ha svolto come insegnante e formatore dei seminaristi presso il Seminario di Mileto.

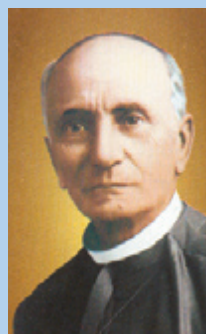
L'anno successivo è stato nominato parroco di Bellantone. Qui vi è rimasto per 40 anni durante i quali ha accompagnato tantissime persone nella loro vita di fede. I Bellantonesi erano legatissimi a don Gregorio, soprattutto per la sua accoglienza e per il suo modo di fare. In suddetto paese, ha lavorato molto con i giovani e, anche dopo il suo trasferimento ha continuato ad essere il loro punto di riferimento.

Mons. Crusco nel 1993 l'ha nominato parroco della Parrocchia Maria SS. del Soccorso in Palmi.

Nel 1994 è stato nominato Padre Spirituale in Seminario dove ha terminato il suo ministero pastorale il 25 aprile di quest'anno. Accanto al ministero di Padre Spirituale ha svolto in questi anni l'incarico di docente di religione presso il Liceo Classico "San Paolo".

[Continua in seconda pagina >>](#)

## **Padre Annibale Maria Di Francia sarà canonizzato il prossimo 16 maggio**



*Una santità vissuta in nome delle nuove vocazioni per la Chiesa e della solidarietà verso i più deboli; oggi il suo messaggio di speranza vive nell'azione missionaria delle Figlie del Divino Zelo e dei Rogazionisti e anche dei laici impegnati nell'opera di assistenza agli orfani e ai ragazzi in Italia e nei cinque continenti.*

Padre Annibale Maria Di Francia (1851 – 1927), originario di Messina, fondatore dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo, andrà ad arricchire la schiera dei santi della Chiesa cattolica.

Padre Annibale è universalmente noto come il santo della preghiera per le nuove vocazioni: il "rogate", cioè la preghiera per far affluire "operai nella messe del Signore".

La sua storia comincia in Sicilia fra la fine dell'Ottocento

[Continua in terza pagina >>](#)

## **INCONTRO ECUMENICO**

Il 14 aprile, il Vescovo - insieme ai presbiteri e diaconi del quinquennio di formazione permanente e con i seminaristi di teologia - ha partecipato ai Vespri pasquali celebrati nella chiesa ortodossa di Seminara dal Metropolita Anfilochio del Montenegro con diversi monaci e laici ortodossi.

Erano presenti anche il Vicario generale ed altri presbiteri e laici della Diocesi. Il Metropolita e il Vescovo si sono scambiati parole di saluto fraterno, riaffermando la speranza nella unità delle Chiese di oriente e di occidente.

A conclusione, il Vescovo ha consegnato un'offerta come contributo per la ricostruzione delle 114 chiese ortodosse del Kosovo bruciate negli ultimi mesi.

## •> NOTIZIE <•

- Il 1° aprile, il Consiglio presbiterale ha ascoltato con interesse la relazione del Rettore del Seminario diocesano don Emanuele Leuzzi su diversi aspetti riguardanti il nostro seminario, cui è seguita la discussione. Quanto alle Giornate sacerdotali del 17 e 18 giugno il Consiglio ha ascoltato una presentazione di mons. Mesiti, Vic. ep. per i presbiteri, e ha nominato 10 presbiteri perché possano collaborare con lui per il buon esito delle giornate.
- Il pomeriggio del 3 aprile il Vescovo ha presieduto la liturgia delle Palme in occasione della Giornata mondiale della Gioventù, che quest'anno è stata celebrata nelle singole Diocesi. La Giornata è stata preceduta da diverse iniziative spirituali e di intrattenimento musicale e si è conclusa a Cittanova con la Messa delle Palme e la sera con il musical "Il sogno di Giuseppe". Vi hanno preso parte circa 1000 giovani delle diverse parrocchie della Diocesi.
- Il Venerdì Santo, il Vescovo Padre Luciano accompagnato dal Cappellano e dal Direttore, ha visitato i carcerati del carcere di Palmi, portando ai vari gruppi e ai singoli una parola di fede e di augurio pasquale.
- Venerdì 16, il Vescovo ha partecipato a Bari alla Liturgia esequiale di mons. Mariano Magrassi, Arcivescovo di Bari per 22 anni e di cui il nostro Vescovo è stato ausiliare per 5 anni.
- Il 23 aprile il Vescovo a San Giorgio Morgeto, ha presieduto la Liturgia eucaristica, conceleberrante S. E. mons. Anfossi, vescovo di Aosta. Poi con mons. Anfossi, ha partecipato alla cerimonia in cui i Sindaci di San Giorgio Morgeto e di Aosta hanno firmato una Carta di amicizia e di gemellaggio, in quanto ad Aosta città risiedono circa quattromila sangiorgesi.
- Il 24 aprile il Vescovo a Cittanova ha benedetto il nuovo Centro Congressi della Banca di Credito Cooperativo ed ha tenuto un intervento nel corso della cerimonia. Erano presenti, oltre a molti sacerdoti cittanovesi, S. E. mons. Bregantini, Vescovo di Locri, l'on. Tassone, Vice Ministro alle Infrastrutture e l'on Fuda, Presidente della Provincia di Reggio Calabria, insieme ad altre autorità.
- Domenica 25 Padre Vescovo ha celebrato in Cattedrale la S. Messa, in occasione dell'incontro dei Cori Polifonici della Calabria. Erano presenti 17 cori polifonici provenienti da tutta la Regione.

>> Continua dalla prima pagina

I seminaristi amavano chiamarlo padre Gregorio, proprio perché con il suo affetto e la sua accoglienza dimostrava sempre l'aspetto amorevole di Dio Padre nei confronti di tutti coloro che si accostavano a lui per qualsiasi motivo.

Don Gregorio ha amato i seminaristi tanto da considerarli come suoi figli: la porta della sua camera era sempre aperta se qualcuno di loro aveva bisogno di lui. Con il suo comportamento, gioviale, allegro e brioso, riusciva a renderli sempre sereni e anche a correggerli; i seminaristi si fidavano molto di lui e, a modo loro, cercavano di seguire i suoi consigli. Nella famiglia del seminario, don Gregorio, era un pilastro.

Sacerdote di grande preghiera ha sempre cercato di fare la volontà di Dio anche quando stava male. Fino a quando ha potuto ha cercato di servire, con amore e in Dio, i seminaristi e il seminario, nonostante la sua età e la sua malattia.

Uomo di grande pazienza non reagiva mai, nemmeno quando qualcuno lo offendeva; non portava rancore a nessuno, anzi ha cercato sempre di trovare il modo di stare in armonia e amicizia con tutti.

La sua testimonianza e i suoi consigli mi hanno aiutato in questi tre anni di ministero in seminario. Non credo di sbagliarmi se dico che la sua figura di padre è ancora presente e lo sarà per molto tempo nei suoi prediletti seminaristi. Grazie don Gregorio da parte della tua famiglia del Seminario.

don Emanuele Leuzzi

## •> IN MAGGIO <•

- La IV domenica di Pasqua, Domenica del Buon Pastore e Giornata Mondiale della Preghiera per le Vocazioni, il Vescovo Padre Luciano - nel corso di una Celebrazione Eucaristica alla parrocchia dell'Addolorata, in Oppido - ammetterà come candidato al presbiterato il Seminarista Demetrio Calabrò e come candidati al diaconato permanente il sig. Rocco Giannetta (entrambi delle medesima parrocchia) e il dott. Andrea Siracusa della parrocchia S. Stefano, in Varapodio.
- Si ricorda che giovedì 13 maggio si tiene il Ritiro vicariale del Clero.
- Domenica 16 maggio a Palmi, Assemblea generale delle Confraternite della Diocesi.
- Si ricorda ai Revv. Presbiteri che la facoltà di assolvere i peccati riservati è valida per tutti i confessori fino alla domenica di Pentecoste inclusa.

## Liceo Classico "San Paolo"

### La scuola paritaria per un'offerta formativa

*Progetto di formazione per alunni, insegnanti e genitori*

Le istituzioni scolastiche Liceo scientifico "San Vincenzo de' Paoli" di Reggio Calabria e il Liceo classico "San Paolo" di Oppido mamertina avvalendosi dell'opportunità offerta dal testo coordinato dei DD.MM. 261/98 e 279/99, hanno convenuto di collegarsi in rete e di produrre un progetto finalizzato all'elevazione dei livelli di qualità e di efficacia delle attività formative indirizzate ai propri studenti. Bisogna ripensare al ruolo sociale delle scuole paritarie, alla luce della nuova normativa e delle linee di tendenza dello sviluppo della società italiana. In una fase, poi, in cui la cultura e la formazione costituiscono le principali risorse per lo sviluppo, la scuola assume una significativa valenza; inoltre di fronte al disagio e alla crescente demotivazione si avverte l'esigenza di una scuola che offra un servizio di qualità.

Il mancato successo formativo evidenzia anche la discrepanza fra la domanda, i bisogni e l'offerta del sistema formativo e, quindi, la difficoltà della scuola a comprendere i giovani e ad aprirsi al territorio.

Le ragioni di tale frattura sono di ordine individuale, socio-culturale ed economico e richiedono flessibilità delle strategie di intervento, difficili da sviluppare a causa della rigidità organizzativa della verticalità e della impermeabilità nei confronti di stimoli sociali.

L'abbandono del modello gerarchico suppone la creazione di una struttura di supporto, all'interno di un sistema formativo integrato, caratterizzato da un'orizzontalità che presuppone, dal momento che una pluralità di soggetti implica una pluralità di rapporti, unitarietà e concertazione di decisioni.

In questa prospettiva di cambiamento vengono fortemente valorizzati tutti i ruoli e tutte le competenze che nel processo di crescita dei giovani hanno responsabilità.

La scelta di campo che conseguentemente è stata fatta, nel cogliere l'opportunità offerta dal testo coordinato è stata, quindi, quella di un intervento organico, in termini di informazione, formazione ed aggiornamento nei riguardi di tutti i soggetti che comunque sono coinvolti: responsabili di direzione, docenti, studenti e genitori.

Il progetto si presenta complesso e ricco ed avrà articolati momenti di informazione, formazione ed aggiornamento in rapporto ai ruoli che ciascuno ricopre.

## Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi  
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993

**Direttore Responsabile:** Franco Pietro  
Referente di redazione: Tripodi Walter  
Collaboratore: Caruso Vincenzo  
Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23  
e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreachio - www.lamorfalab.com

>> Continua dalla prima pagina

e i primi decenni del secolo successivo ma le conseguenze della sua opera missionaria si ripercuoteranno nel tempo in paesi e continenti lontani: di un'azione assistenziale rivolta soprattutto ai bambini che vivono condizioni di estrema difficoltà sociale.

**Per informazione rivolgersi a:**

**Sr. Luisa Lombardo**

Figlie del Divino Zelo

Via delle Rose 5

S.Eufemia D'Aspromonte (RC)

Tel. 0966/961059

e-mail: fdz.santaefemia@tiscali.it

Recensione *Avvenire* - 7 Marzo 2004

*P. Antonio Merico O.C. fa parte della comunità Carmelitana di Palmi. Abbiamo riprodotto la pubblicità comparsa su "Avvenire" del 7 Marzo.*

*Il testo si trova in tutte le librerie cattoliche, presso il Santuario del Carmine in Palmi e presso la cartolibreria "Il Papiro" sempre in Palmi.*



# Avete fatto molto, per tanti.



## Gli Interventi caritativi in Italia e nel Terzo Mondo.

Con l'8xmille alla Chiesa Cattolica, abbiamo sostenuto in Italia ospedali, mense e centri d'accoglienza per i poveri e gli anziani. Ma anche progetti di formazione per i giovani disoccupati, di recupero dal o tossicodipendenze e fondazioni per contrastare la tratta delle donne. Nei Paesi avviati allo sviluppo, sono stati realizzati molteplici interventi di promozione umana.

## Il sostentamento dei sacerdoti.

Con l'8xmille, le comunità di tutta Italia sostengono 38.000 sacerdoti diocesani, compresi 3.000 preti anziani o malati che non possono più dedicarsi ai fratelli, e 600 missionari "fidei donum".

## Le opere di culto e pastorale per la popolazione.

L'8xmille sostiene la vita della Chiesa italiana nelle sue 227 diocesi. Rende possibile l'apertura di oratori e campi scuola, la formazione dei catechisti, la manutenzione delle chiese e contribuisce al 75% delle spese per la costruzione di nuovi complessi parrocchiali.

Scegli anche quest'anno  
di destinare  
l'Otto per mille  
alla Chiesa Cattolica.

**8**x  
**mille**  
CFI  
CHIESA CATTOLICA

Ripartizione 8x1.000 milioni di euro	2001	2002	2003
Esigenze di culto e pastorale	324	425	422,5
Interventi caritativi	119	175	185
Sostentamento del clero	290	308	329,5

Conferenza Episcopale Italiana